

Isole Pontine, sindaco Vigorelli: gravi reati ambientali a Zannone

Presentata formale denuncia contro Forestale e Parco del Circeo



Roma, 5 ago. (askanews) – L'isola di Zannone, che dal 1979 fa parte del Parco Nazionale del Circeo, “è in condizioni pietose e vergognose: sono state documentate gravissime violazioni ambientali, in un'area che avrebbe dovuto essere protetta da qualsiasi intervento distruttivo da parte dell'uomo”. Lo fa sapere il sindaco di Ponza, Piero Vigorelli, che la settimana scorsa ha “presentato formale denuncia per gravi reati ambientali al Procuratore Capo di Cassino. La denuncia, con istanza di espressa punizione e riserva di costituzione di parte civile – spiega Vigorelli -, è nei confronti del Corpo Forestale dello Stato, del Presidente del Parco del Circeo, e di ogni altro soggetto che la Procura di Cassino riterrà responsabile”.

“Ho documentato da oltre un anno l'esistenza a Zannone di tre discariche a cielo aperto, con materiali di ogni tipo, nonché di ingenti quantità di veleno per topi sparpagliato qua e là all'interno della Villa Comunale, alla mercé di chiunque – fa sapere Vigorelli -. Due discariche sono a ridosso del Faro di Capo Negro, dove ci sono gli alloggi del Corpo Forestale dello Stato. La prima è un ammasso indistinto di robaccia, con reti da letto, elettrodomestici fuori uso, scaffalature in ferro, mobili a pezzi, e perfino alcuni tubi verosimilmente di eternit. La seconda è sul sentiero in muratura che dal mare porta al Faro. Ci sono una quindicina di sacchi neri di spazzatura, che sono lì da almeno due anni, putrescenti e puzzolenti. La terza discarica, con sanitari a pezzi, reti metalliche, porte e finestre sgangherate, inerti dell'edilizia, è alle spalle della Villa Comunale di Zannone. Qui il Parco del Circeo aveva installato un ufficio, una specie di museo e un paio di stanze per una foresteria. Il tutto, oggi – conclude il sindaco di Ponza -, è in condizioni di degrado assoluto e impresentabile”.